

4.1.4 Le spese correnti

Complessivamente le spese correnti, nel 2016 subiscono una lieve flessione dello 0,74 per cento rispetto al precedente esercizio, riportando una variazione assoluta pari ad euro 1.255.299.

Le diminuzioni riguardano le spese per prestazioni istituzionali di circa un milione di euro, da 168,5 mln di euro nel 2015 a 167,4 mln di euro nel 2016, derivate da minori spese per anticipazioni (-23,69 per cento), non compensate dagli incrementi delle indennità per fine rapporto dello 0,45 per cento e delle sovvenzioni del 5,97 per cento.

Le spese relative agli oneri finanziari decrescono del 46,46 per cento e sono attribuibili alle commissioni corrisposte alle banche per l'attività di intermediazione sul mercato titoli, svolta per conto del Fondo su una minore quantità di operazioni rispetto all'esercizio 2015.

I trasferimenti passivi diminuiscono, passando da circa 25,5 mila euro nel 2015 a 9,3 mila euro nel 2016. Anche le uscite non classificabili in altre voci decrescono del 49,62 per cento e quelle per oneri tributari del 10,97 per cento.

Tabella 10 – Le spese correnti – Gli impegni di competenza

Spese correnti	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Spese organi Ente	39.852	35.619	-4.233	-10,62
Spese personale	513.586	498.276	-15.310	-2,98
Acquisto beni di consumo	140.682	121.856	-18.826	-13,38
Prestazioni istituzionali di cui:	168.518.344	167.420.491	-1.097.853	-0,65
1. indennità di fine rapporto	79.817.099	80.179.659	362.560	0,45
2. anticipazioni	22.783.944	17.386.000	-5.397.944	-23,69
3. sovvenzioni e contributi	65.917.300	69.854.832	3.937.532	5,97
Trasferimenti passivi	25.480	9.305	-16.175	-63,48
Onerisanzioni	185.919	179.532	-6.387	-3,41
Oneri tributari	58.425	52.015	-6.410	-10,97
Poste correttive delle entrate	0	0	0	0,00
Uscite non classificabili in altre voci	20.364	10.259	-10.105	-49,62
Totale	169.502.652	168.247.353	-1.255.299	-0,74

Come già innanzi ricordato, le somme derivanti dai tagli di spesa sono state accantonate e versate all'erario alle scadenze previste per legge, mentre per quanto attiene alle spese per amministrazione, calcolate all'1 per cento delle entrate, sono state rispettate le limitazioni previste per le amministrazioni pubbliche dalla normativa vigente.

4.1.5 Le spese in conto capitale

Nel 2016 le spese in conto capitale evidenziano un notevole decremento (58,56 per cento), derivato da una minore quantità di investimenti giunti a scadenza, nonché dalla ridotta esigenza di modificare il portafoglio titoli, che si determina con la sostituzione degli investimenti non sufficientemente remunerativi, con l'acquisizione di altri, più vantaggiosi.

Le spese di acquisizioni di beni di uso durevole riguardano la manutenzione straordinaria apportata all'immobile del Fondo, per garantirne il mantenimento in buono stato e l'incremento di valore. Sono anch'esse diminuite del 23,63 per cento ed anche l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche registra una flessione dell'8,39 per cento.

La seguente tabella mostra le spese in conto capitale del Fondo nell'esercizio 2016.

Tabella 11 – Le spese in conto capitale – Gli impegni di competenza

Spese conto capitale	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Acquisizione di beni di uso durevole	67.746	51.737	-16.009	-23,63
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	114.426	104.831	-9.595	-8,39
Acquisto beni mobiliari	488.477.283	202.349.222	-286.128.061	-58,58
Totale	488.659.455	202.505.790	-286.153.665	-58,56

Complessivamente, nel 2016, le somme impegnate sono diminuite di circa 301 mln di euro a causa dei minori investimenti patrimoniali.

La successiva tabella espone il riepilogo dei titoli di spesa e il totale complessivo, che evidenzia un decremento del 36,34 per cento, con un risparmio di euro 301.400.435 in termini assoluti, derivati dai minori investimenti patrimoniali effettuati.

Tabella 12 – Le spese complessive

Le Spese	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Totale spese correnti	169.502.652	168.247.353	-1.255.299	-0,74
Totale spese in conto capitale	488.659.455	202.505.790	-286.153.665	-58,56
Totale partite di giro	171.172.226	157.180.755	-13.991.471	-8,17
Totale spese	829.334.333	527.933.898	-301.400.435	-36,34

L'incidenza percentuale dei singoli titoli sul totale complessivo delle spese mostra nel 2016 un intervallo tra il 29,77 per cento delle partite di giro, il 31,87 per cento delle spese correnti ed il 38,36

per cento delle spese in conto capitale, non evidenziando gli scostamenti più incisivi del precedente esercizio 2015.

Tabella 13 - Incidenza percentuale dei singoli titoli di spesa sul totale complessivo

Le Spese	2015	Rapporto di composizione titolo/totale	2016	Rapporto di composizione titolo/totale
Totale spese correnti	169.502.652	20,44	168.247.353	31,87
Totale spese in conto capitale	488.659.455	58,92	202.505.790	38,36
Totale partite di giro	171.172.226	20,64	157.180.755	29,77
Totale spese	829.334.333	100	527.933.898	100

4.2 La gestione dei residui

4.2.1 I residui attivi

I residui iniziali non riscossi sono relativi agli accertamenti dei rendimenti patrimoniali iscritti nel corso degli anni, ma non ancora esigibili perché non pervenuti a scadenza contrattuale.

I residui di competenza, invece, derivano da titoli consolidati nel 2016 da riscuotere a scadenza.

I residui attivi al 31 dicembre 2016 sono composti per il 78 per cento di residui iniziali e dal 22 per cento da quelli derivanti dalla competenza.

Tabella 14 – I residui attivi 2016

Residui attivi	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui annullati	Residui di competenza	Residui finali
Titolo I	115.849.660	36.465.393	2.648.271	21.844.229	98.580.225
Titolo II	27.519	98	572	0	26.849
Titolo III	0	0	0	0	0
Titolo IV	239	239	0	108	108
Totale residui attivi	115.877.418	36.465.730	2.648.843	21.844.337	98.607.182

4.2.2 I residui passivi

I residui passivi riguardano per il 97 per cento quelli di competenza e per il restante 3 per cento i residui pregressi. Sono accumulati maggiormente nel titolo I per le prestazioni istituzionali deliberate in dicembre; per il titolo II riguardano le spese per manutenzione straordinaria e quelle per adeguamento dei sistemi informatici, deliberate dal CdA a fine esercizio 2016.

I residui delle partite di giro iscritti in anni precedenti riguardano le trattenute in conto terzi da corrispondere agli aventi diritto alla conclusione dei procedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dalle amministrazioni creditrici (sequestri, pignoramenti fermi amministrativi su erogazioni di indennità) ed anche somme da erogare agli eredi di iscritti deceduti che non abbiano ancora perfezionato la propria posizione.

Tabella 15 – I residui passivi 2016

Residui passivi	Residui iniziali	Residui pagati	Residui annullati	Residui di competenza	Residui finali
Titolo I	12.138.044	8.898.406	3234783	11.782.013	11.786.868
Titolo II	62.012	60.572	1.440	86.172	86.172
Titolo III	0	0	0	0	0
Titolo IV	803.668	392.298	0	1.431.027	1.842.397
Totale residui passivi	13.003.724	9.351.276	3.236.223	13.299.212	13.715.437

4.3 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa al 31 dicembre 2016 di € 115.395.007 (89.887.734 euro nel 2015) con un incremento, rispetto all'esercizio 2015, di euro 25.507.273 (28,38 per cento) ed un avanzo di amministrazione di € 200.286.752 (192.761.427 euro nel 2015) con un incremento di 7.525.325 euro (3,90 per cento).

Tale avanzo è composto da una parte disponibile di euro 65.286.752 e da una vincolata di euro 135.000.000, così suddivisa:

- 110.000.000 euro a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto;
- 10.000.000 euro destinati alla copertura di eventuali rischi derivanti da investimenti patrimoniali;
- 15.000.000 euro quale fondo rischi ed oneri.

La tabella che segue riepiloga quanto sinteticamente descritto.

Tabella 16 – La situazione amministrativa

Situazione amministrativa	Esercizio 2015		Esercizio 2016		Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Consistenza della cassa al 1° gennaio		69.045.830		89.887.734	20.841.904	30,19
Riscossioni						
<i>in c/competenza</i>	<i>802.518.647</i>		<i>513.027.507</i>		<i>-289.491.140</i>	<i>-36,07</i>
<i>in c/residui</i>	<i>39.926.702</i>		<i>36.465.729</i>		<i>-3.460.973</i>	<i>-8,67</i>
Totale riscossioni		842.445.349		549.493.236	-292.952.113	-34,77
Pagamenti						
<i>in c/competenza</i>	<i>820.022.405</i>		<i>514.634.687</i>		<i>-305.387.718</i>	<i>-37,24</i>
<i>in c/residui</i>	<i>1.581.040</i>		<i>9.351.276</i>		<i>7.770.236</i>	<i>491,46</i>
Totale pagamenti		821.603.445		523.985.963	-297.617.482	-36,22
Consistenza della cassa al 31 dicembre		89.887.734		115.395.007	25.507.273	28,38
Residui attivi						
<i>residui pregressi</i>	<i>81.196.344</i>		<i>76.762.845</i>		<i>-4.433.499</i>	<i>-5,46</i>
<i>-residui dell'esercizio</i>	<i>34.681.074</i>		<i>21.844.337</i>		<i>-12.836.737</i>	<i>-37,01</i>
Totale residui attivi		115.877.418		98.607.182	-17.270.236	-14,90
Residui passivi						
<i>residui pregressi</i>	<i>3.691.797</i>		<i>416.226</i>		<i>-3.275.571</i>	<i>-88,73</i>
<i>-residui dell'esercizio</i>	<i>9.311.928</i>		<i>13.299.211</i>		<i>3.987.283</i>	<i>42,82</i>
Totale residui passivi		13.003.725		13.715.437	711.712	5,47
Avanzo di amministrazione		192.761.427		200.286.752	7.525.325	3,90

5. IL CONTO ECONOMICO

Nella tabella che segue si riportano le risultanze del conto economico, relative all'esercizio 2016, confrontate con quelle del 2015.

Tabella 17 – Il conto economico

Conto economico	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione percentuale 2016/2015
A) Valore della produzione				
Provetti e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi	143.202.179	133.366.620	-9.835.559	-6,87
Altri ricavi e provetti, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	92.760	30.916	-61.844	-66,67
Totale valore della produzione	143.294.939	133.397.536	-9.897.403	-6,91
B) Costi della produzione				
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	10.231	9.681	-550	-5,38
Per servizi	168.794.987	167.588.682	-1.206.305	-0,71
Per godimento beni di terzi	2.353	2.353	0	0
Per il personale, di cui:	513.586	498.276	-15.310	-2,98
- salari e stipendi	401.427	401.419	-8	0,00
- oneri sociali	112.159	96.857	-15.302	-13,64
Ammortamenti e svalutazioni, di cui:	143.684	168.230	24.546	17,08
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.103	105.710	22.607	27,20
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.581	62.520	1.939	3,20
Accantonamento per rischi	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	138.656	110.974	-27.682	-19,96
Totale costi della produzione	169.603.497	168.378.196	-1.225.301	-0,72
Saldo tra valore e costi della produzione	-26.308.558	-34.980.660	-8.672.102	32,96
C) Provetti ed oneri finanziari				
Altri provetti finanziari, di cui				
- titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	48.373.044	34.014.534	-14.358.510	-29,68
- provetti diversi dai precedenti	2.168.306	1.975.714	-192.672	-8,89
Totale oneri e provetti finanziari	50.541.430	35.990.248	-14.551.182	-28,79
D) Rettifiche di valore	0	0	0	0
E) Provetti ed oneri straordinari				
Provetti, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili ad altri ricavi e provetti con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	30.226.589	15.433.539	-14.793.050	-48,94
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili ad oneri diversi di gestione	0	1.006.200	1.006.200	100
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	317.086	3.236.223	2.919.137	920,61
Sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0	2.648.843	2.648.843	100
Totale delle partite straordinarie	30.543.675	15.014.719	-15.528.956	-50,84
Risultato prima delle imposte	54.776.547	16.024.307	-38.752.240	-70,75
Imposte dell'esercizio	42.839	37.387	-5.452	-12,73
Avanzo economico	54.733.708	15.986.920	-38.746.788	-70,79

Valore della produzione

La posta più significativa, relativamente al valore della produzione, nel 2016, è rappresentata dai “proventi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi”, di cui si riporta il dettaglio:

Tabella 18 – I proventi del conto economico

Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Quote proventi legge n. 734/73	58.173.968	51.280.269	-6.893.699	-11,85
Quote sanzioni d.p.r. n. 600/73	55.309.848	47.974.596	-7.335.252	-13,26
Quote sanzioni d.p.r. n. 633/72 e n. 687/74	15.596.537	18.019.755	2.423.218	15,54
Proventi AAMS legge n. 266/2005	0	0	0	0
Proventi d.l. n. 78/2010 art. 9, c. 33	14.121.826	16.092.000	1.970.174	13,95
Totale entrate da trasferimenti	143.202.179	133.366.620	-9.835.559	-6,87

L’aggregato è costituito dalle quote di proventi derivanti dalla legge n. 734/73 che registrano una diminuzione (11,85 per cento) rispetto al 2015; flessioni più significative si realizzano per le sanzioni da d.p.r. n. 600/73, del 13,26 per cento, mentre per le quote per sanzioni da d.p.r. n. 633/72 e n. 687/74, si evidenzia un aumento del 15,54 per cento.

Nel 2015 i proventi ai sensi del d.l. 78/2010 sono presenti per circa 16 milioni di euro.

Complessivamente, i proventi per la produzione si riducono del 6,87 per cento rispetto al precedente esercizio 2015.

La voce di altri ricavi e proventi, pari a 30.916 euro registra una flessione del 66,67 per cento, soprattutto per la diminuzione delle entrate diverse (-85,53 per cento) e delle poste correttive di spesa (-37,28 per cento).

Tabella 19 – Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Entrate diverse	55.967	8.096	-47.871	-85,53
Poste correttive di spese	36.382	22.820	-13.562	-37,28
Crediti diversi	410	0	-410	-100,00
Totale altri ricavi e proventi	92.759	30.916	-61.843	-66,67

Costi della produzione

I costi della produzione diminuiscono, nel 2016, di 1.222.301 euro, per effetto del decremento dei “costi per i servizi”, di 1,2 mln di euro, imputabile alle minori spese istituzionali per le ridotte richieste di anticipazione all’indennità aggiuntiva di fine rapporto presentate dagli iscritti e liquidate nel corso dell’esercizio. Questa spesa è diminuita di circa 5,3 mln di euro rispetto al 2015 (Tabella 10). Le spese per indennità sono aumentate di circa 362 mila euro rispetto al 2015, per effetto di un maggior numero di pensionamenti. Anche le spese per sovvenzioni hanno fatto registrare un aumento di circa 3,9 mln di euro⁷, dovuto al sovrannumero delle pratiche pervenute e liquidate nel corso del 2016.

Tabella 20 – I costi del conto economico

Costi della produzione	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	10.231	9.681	-550	-5,38
Costi per i servizi	168.794.987	167.588.682	-1.206.305	-0,71
Costi per godimento beni di terzi	2.353	2.353	0	0,00
Costi per il personale dipendente	513.586	498.276	-15.310	-2,98
Ammortamenti beni immateriali	83.103	105.710	22.607	27,20
Ammortamenti beni materiali	60.581	65.520	4.939	8,15
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00
Oneri di gestione	138.656	110.974	-27.682	-19,96
TOTALE	169.603.497	168.381.196	-1.222.301	-0,72

I costi per godimento di terzi si riferiscono alle uscite per noleggio di macchinari e sono rimaste invariate nel biennio.

Gli oneri per il personale si riferiscono alle competenze accessorie corrisposte al personale comandato presso il Fondo. Il costo per il FUA è rimasto stabile, mentre quello relativo allo straordinario è diminuito in misura contenuta e lo stesso si riscontra per gli oneri previdenziali.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono state calcolate in modo sistematico, utilizzando il metodo a quote costanti in funzione di piani di ammortamento che tengono conto del costo storico, delle aliquote fiscali e della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel 2016, gli ammortamenti per beni immateriali evidenziano un aumento del 27,20 per cento e quelli materiali dell’8,15 per cento.

Gli oneri diversi di gestione sono in flessione del 19,96 per cento e si riferiscono a spese amministrative, imposte, tasse e tributi, spese per liti e arbitraggi ed altri costi.

⁷ Vedi tabella n. 10 della presente relazione.

Proventi ed oneri finanziari

Il totale dei proventi finanziari deriva dalla somma degli interessi, calcolati sulle anticipazioni corrisposte agli iscritti e dei rendimenti degli investimenti e dei depositi bancari⁸. In osservanza a quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione nell'anno 2011, tali rendimenti sono contabilizzati al netto delle imposte.

Il Consiglio di amministrazione, per quanto riguarda gli interessi su titoli, ha ritenuto di non procedere, a decorrere dall'anno 2012, all'accertamento dei rendimenti sviluppati dalle gestioni patrimoniali, poiché il dato, seppur attendibile, non è da ritenersi consolidato.

In proposito le certificazioni rilasciate dalle Società di investimento a fine esercizio, documentano tassi di rendimento annuo in linea con quelli di mercato e questi stessi hanno subito una flessione rispetto al precedente esercizio 2015.

Tabella 21 – I proventi e gli oneri finanziari del conto economico

Proventi ed oneri finanziari	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Interessi su titoli	48.373.044	34.014.534	-14.358.510	-29,68
Ritenute interessi su titoli	0	0	0	0
Interessi su depositi	237.043	199.827	-37.216	-15,70
Ritenute interessi su depositi	0	0	0	0
Interessi art. 6 d.p.r. n. 1034/84	1.931.343	1.775.887	-155.456	-8,05
Dietimi a terzi	0	0	0	0
Totale proventi finanziari	50.541.430	35.990.243	-14.551.182	-28,79

L'incremento dei rendimenti attesi è stato determinato dal patrimonio investito, che passa da euro 1.551.814.348⁹ ad euro 1.560.287.605.

Gli interessi calcolati sulle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Fondo sono diminuiti, rispetto al 2015, a causa della minore incidenza delle anticipazioni sulle indennità aggiuntive al trattamento di fine rapporto liquidate agli iscritti.

⁸ Al netto delle relative ritenute erariali e dei dietimi a terzi.

⁹ Vedi tabella n. 23 della relazione alla voce "Patrimonio attivo – Immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli".

Rettifiche di valore

Non vi sono state rettifiche di valore nel periodo in esame.

Proventi ed oneri straordinari

Nella sezione proventi ed oneri straordinari sono accolte tutte le poste di natura straordinaria rilevate nell'esercizio in esame (come le plusvalenze, le minusvalenze, le sopravvenienze attive e passive), nonché le sopravvenienze attive e passive derivanti dalla gestione dei residui.

La tabella mostra i dati del saldo delle partite straordinarie del 2016, il cui totale corrisponde alla differenza tra le sopravvenienze attive e passive della gestione dei residui e le plusvalenze e minusvalenze realizzate sulla vendita dei titoli in portafoglio durante l'esercizio 2016, confrontato con il 2015.

Tabella 22 – I proventi ed oneri straordinari del conto economico

Proventi ed oneri straordinari	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Proventi con separata indicazione della plusvalenza per realizzo titoli (derivanti dalla vendita di titoli)	30.226.589	15.433.539	-14.793.050	-48,94
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	0	-1.006.200	-1.006.200	-100
Sopravvenienze attive	317.086	3.236.223	2.919.137	920,61
Sopravvenienze passive	0	-2.648.843	-2648843	-100
Totale delle partite straordinarie	30.543.675	15.014.719	-15.528.956	-50,84

Il saldo delle partite straordinarie, nel 2016, presenta un dato positivo pari a 15 mln di euro, costituito in gran parte dalle plusvalenze realizzate dalla vendita su titoli in portafoglio per circa 15,4 mln di euro.

Un ulteriore importo di 600 mila euro deriva dalla differenza tra gli annullamenti di residui attivi e di quelli passivi.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio, si riferiscono esclusivamente all'Irap versata dal Fondo nella misura dell'8,50 per cento, calcolata sui compensi accessori corrisposti al personale in servizio.

Nel 2016 registrano un decremento pari al 12,73 per cento.

6. LO STATO PATRIMONIALE

6.1 L'attivo

La tabella seguente espone i dati relativi all'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2016, confrontati con l'esercizio 2015.

Tabella 23 – L'attivo patrimoniale

Patrimonio attivo	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno	117.643	89.448	-28.195	-23,97
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	677.772	686.993	9.221	1,36
Immobilizzazioni in corso e acconti	62.012	87.611	25.599	41,28
Altri beni	69.841	51.554	-18.287	-26,18
Immobilizzazioni finanziarie				
Altri titoli	1.551.814.348	1.560.287.605	8.473.257	0,55
Totale immobilizzazioni	1.552.741.616	1.561.203.211	8.461.595	0,54
Attivo circolante				
Residui attivi				
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	8.546.670	822.370	-7.724.300	-90,38
Crediti tributari	0	0	0	0,00
Crediti v/so altri	28.331	26.849	-1.482	-5,23
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	89.887.734	115.395.007	25.507.273	28,38
Totale attivo circolante	98.462.735	116.244.226	17.781.491	18,06
Ratei e risconti attivi				
Ratei attivi	107.302.416	97.757.962	-9.544.454	-8,89
Totale dell'attivo	1.758.506.767	1.775.205.399	16.698.632	0,95

In ordine alle più significative poste evidenziate nella tabella, può osservarsi quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nelle voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, esclusi gli ammortamenti e le rettifiche di valore. Nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali sono compresi i costi accessori derivanti dal loro utilizzo¹⁰. Nel 2016, tali immobilizzazioni registrano un decremento pari al 23,97 per cento rispetto al dato del 2015;

¹⁰ Come disposto dall'art. 2426, co. 1, p. 1, del Cod. Civ. riguardano esclusivamente il software, per manutenzione e sviluppo dei programmi di proprietà.

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore. Nell'esercizio in esame, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato¹¹ sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnico-economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi. Le aliquote utilizzate sono conformi a quelle fiscali previste dalle tabelle ministeriali. Le immobilizzazioni in corso e acconti presentano nel 2016 un saldo pari ad euro 87.611 (euro 62.012 nel 2015), dato maggiore del 41,28 per cento rispetto a quello del 2015;
- gli altri beni si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto dei cespiti impiegati nell'attività caratteristica dell'Ente, al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono in diminuzione del 26,18 per cento;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituite da obbligazioni, gestioni e contratti di capitalizzazione, sono considerate dal Consiglio di amministrazione del Fondo investimenti durevoli e, pertanto, sono valutate al costo di acquisto. Nel 2016, evidenziano un lieve incremento dello 0,55 per cento.

L'attivo circolante è costituito da:

- residui attivi, in particolare da “crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici”, per euro 822.370, diminuiti del 90,38 per cento rispetto al dato del precedente esercizio. Nell'anno 2016 non sono state accertate somme riguardanti i proventi stabiliti dall'art. 9, c. 33 del d.l. n. 78/2010, poiché non è stata assegnata al Fondo la cifra spettante entro il termine di chiusura del rendiconto;
- i crediti verso gli altri, che riguardano le restituzioni, da parte degli iscritti, di somme non spettanti. Tali somme diminuiscono nel 2016 del 5,23 per cento, passando da euro 28.331 nel 2015 ad euro 26.849 nel 2016;
- disponibilità liquide, costituite da “depositi bancari e postali”, aumentate del 28,38 per cento rispetto al precedente esercizio 2015, passando da 89,9 mln di euro nel 2015 a 115,3 mln di euro nel 2016, coincidenti con la consistenza di cassa indicata nella situazione amministrativa. Le somme sono state mantenute in giacenza al fine di provvedere al pagamento delle spese di inizio dell'esercizio successivo, periodo in cui solitamente non pervengono trasferimenti di fondi da parte del Dipartimento delle Entrate.

¹¹ Le aliquote annue, in linea con quelle fiscali previste dalle tabelle ministeriali, utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento sono: 5 per cento per fabbricati; 10 per cento per mobili ed arredi; 20 per cento per macchine elettroniche ed impianti.

Il saldo dei “ratei attivi” è costituito, principalmente, dagli interessi di competenza maturati sui depositi di conto corrente e dal rendimento degli investimenti patrimoniali. Questa posta evidenzia un decremento del 8,89 per cento rispetto al precedente esercizio. I rendimenti maturati, ma non ancora riscossi, sugli investimenti mobiliari, in base alle condizioni contrattuali, saranno esigibili solo al raggiungimento della scadenza dell’investimento.

6.2 Il Passivo

La tabella sul passivo patrimoniale espone i dati relativi all’esercizio 2016, confrontati con quelli del precedente esercizio 2015.

Tabella 24 – Il passivo patrimoniale

Patrimonio passivo	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	0	0	0	0
Riserve obbligatorie	344.581.840	344.581.840	0	0
Altre riserve	1.310.675.872	1.343.800.431	33.124.559	2,53
Avanzi economici portati a nuovo	33.124.559	54.733.708	21.609.149	65,24
Avanzo economico di esercizio	54.733.708	15.986.920	-38.746.788	-70,79
Totale patrimonio netto	1.743.115.979	1.759.102.899	15.986.920	0,92
Fondi per rischi ed oneri			0	
Per altri rischi ed oneri futuri	2.387.063	2.387.063	0	0
Residui passivi				
Debiti verso fornitori	120.117	118.820	-1.297	-1,08
Debiti tributari	465.463	1.226.647	761.184	163,53
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	646	1.028	382	59,13
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	11.568.650	11.553.855	-14.795	-0,13
Debiti diversi	848.849	815.087	-33.762	-3,98
Totale del passivo	1.758.506.767	1.775.205.399	16.698.632	0,95

In ordine alle poste più significative evidenziate nella tabella, si osserva quanto segue:

- il patrimonio netto del Fondo passa da 1.743 mln di euro nel 2015 a 1.759 mln di euro nel 2016, con un leggero incremento dello 0,92 per cento, da attribuire al risultato economico positivo registrato nell’esercizio, pari a circa 16 mln di euro;
- l’ammontare della “Riserva obbligatoria”, pari ad euro 344.581.840, determinata ai sensi

dell'art. 5 del Regolamento del Fondo, è rimasto inalterato poiché la dotazione è risultata superiore alla somma delle entrate;

- le altre riserve deliberate nel corso degli anni dal Consiglio di amministrazione, ovvero la “Riserva tecnica delle liquidazioni” e la “Riserva straordinaria”, sono destinate alla copertura del debito verso gli iscritti per il pagamento delle indennità di fine rapporto. La posta maggiore evidenzia un importo pari a 1.343.800.431 (nel 2015 era di euro 1.310.675.872) e riguarda la “riserva tecnica liquidazioni”, destinata a coprire il debito verso gli iscritti per il pagamento delle indennità di liquidazione, che viene alimentata, ogni anno, con gli avanzi di gestione;
- il Fondo per rischi ed oneri, per la copertura e il sostegno di eventuali imprevisti era stato stabilito, fino al 2014, in un importo pari ad euro 2.065.828. Nel 2015 e nel 2016, a tale disponibilità è stato aggiunto l'importo di euro 321.236 iscritto nel “Fondo ripristino ambientale” quale valore del terreno scorporato da quello del fabbricato sede del Fondo;
- i residui passivi sono composti dai debiti dell'Ente. I più significativi, nel 2016, riguardano i debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute, che evidenziano un dato pari a 11,5 mln di euro (nel 2015 erano stati pari a 11,6 mln di euro). Tale debito è composto, in prevalenza, dalle somme impegnate per l'erogazione delle prestazioni istituzionali richieste dagli iscritti nell'ultimo mese dell'anno in corso ma non liquidate entro la chiusura dell'esercizio. Infatti, i dati più elevati si riscontrano per anticipazioni di indennità di fine rapporto (circa 4,5 mln di euro) e per sovvenzioni (circa 5,8 mln di euro);
- aumentano i debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale il cui importo di euro 1.028 si riferisce agli oneri a carico dell'Ente calcolati sul salario accessorio erogato ai dipendenti nel mese di dicembre dell'anno in corso e da versare a gennaio successivo;
- i debiti tributari quasi si triplicano da euro 465.463 nel 2015 ad euro 1.226.647. Essi riguardano le spese sostenute nell'anno per il pagamento della TARES, COSAP e le imposte di bollo su estratti conto. La voce Erario c/IRAP si riferisce all'imposta, interamente a carico del datore di lavoro, calcolata sugli importi delle competenze accessorie corrisposte al personale e ai rimborsi spese erogati ai membri del CdA e del Collegio dei revisori. Non vi sono sospesi al 31 dicembre 2016. Dal 2011 i rendimenti sono stati accertati al netto delle imposte per cui non risultano debiti alla voce “erario c/ritenute su titoli”. La voce Ritenute erariali riguarda il debito per ritenute calcolate e trattenute sul trattamento di fine rapporto erogato agli iscritti a dicembre dell'anno in corso, da versare a gennaio dell'anno successivo. Nel 2016 questa voce evidenzia un considerevole aumento, passando da euro 252.732 nel 2015 ad euro 1.223.041.

- una leggera flessione dell'1,08 per cento si evidenzia anche per i debiti verso fornitori, riferiti ad importi fatturati e non ancora pagati al 31 dicembre 2016 per forniture di beni strumentali e di consumo, prestazione di servizi.

La tabella che segue mostra i dati di quanto, finora, descritto.

Tabella 25 – I residui passivi – I debiti del Fondo

Residui passivi	2015	2016	Variazione assoluta (2016 -2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Debiti verso fornitori	120.117	118.820	-1.297	-1,08
Debiti tributari, di cui:	465.463	1.226.647	761.184	163,53
<i>imposte e tasse</i>	0	0	0	0
<i>erario c/IRAP</i>	0	510	510	100
<i>ritenute per scissione IVA</i>	0	3.096	3.096	100
<i>erario c/ritenute su titoli</i>	212.731	0	-212.731	-100
<i>ritenute erariali</i>	252.732	1.223.041	970.309	383,93
Debiti versi iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute, di cui:	11.568.650	11.553.855	-14.795	-0,13
<i>spese indennità (capitolo 10501)</i>	4.765.834	4.559.011	-206.823	-4,34
<i>anticipazioni (capitolo 10502)</i>	969.100	992.750	23.650	2,44
<i>sovvenzioni (capitolo 10503)</i>	5.787.274	5.848.429	61.155	1,06
<i>partite in sospeso (capitolo 42106)</i>	46.442	151.415	104.973	226,03
<i>borse di studio</i>	0	2.250	2.250	100,00
Debiti diversi, di cui:	848.849	815.087	-33.762	-3,98
<i>oneri personale Ente (capitolo 10201)</i>	0	5.524	5.524	100,00
<i>fondo unico amministrazione (capitolo 10203)</i>	345.000	345.000	0	0,00
<i>spese commissioni bancarie</i>	0	0	0	0,00
<i>trattenute in conto terzi (capitolo 42104)</i>	503.849	464.563	-39.286	-7,80
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	646	1.028	382	59,13
Totali delle passività debitorie	13.003.725	13.715.437	711.712	5,47

La tabella n. 26, di riconciliazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016, evidenzia un importo pari ad euro 97.758 mila riferentesi ai ratei attivi ed un altro relativo ai crediti per euro 849 mila; la somma delle due voci è pari ad euro 98.607 mila, cioè all'ammontare dei residui attivi alla stessa data.

I residui passivi di euro 13.715 mila, rappresentano il totale dei debiti iscritti sia al rendiconto finanziario che allo stato patrimoniale e, pertanto, pareggiano l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2016.

Tabella 26 – Riconciliazione dei residui attivi e passivi e stato patrimoniale

Stato Patrimoniale Attivo - Crediti al 31/12/2016	Importo in migliaia di euro
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	822
Crediti verso altri soggetti	26.849
a) <i>Totale crediti</i>	849
b) <i>ratei attivi</i>	97.758
<i>Totale (a+b)</i>	98.607
Residui attivi 31/12/2015	Situazione amministrativa
Total	98.607
Stato Patrimoniale Passivo - Debiti al 31/12/2016	Importo in migliaia di euro
Debiti verso fornitori	119
Debiti tributari ed erariali	1.227
Debiti diversi	815
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	11.554
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1
c) <i>Totale Debiti</i>	13.715
Residui passivi 31/12/2015	Situazione amministrativa
Total	13.715